

Topografia Antica



LEZIONE 12

Centuriazioni in Cisalpina e altrove

Tracce di centuriazione in Italia e Tunisia

- Territori con tracce di centuriazione in Italia e Tunisia:
meglio conservate nella Pianura padano-veneta.

- Da: Dilke 1979.

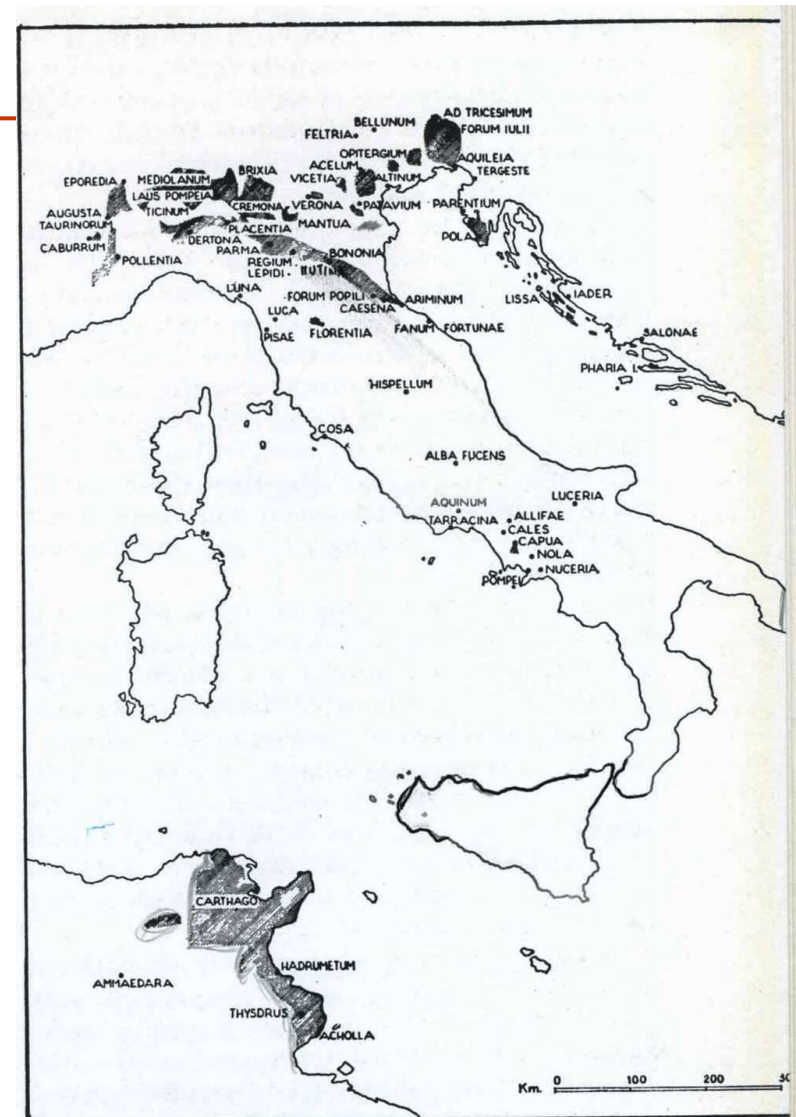


Fig. 39 - Carta dell'Italia e della Tunisia che indica i luoghi dove si hanno testimonianze di centuriazione.

Le tracce della centuriazione nella Pianura Padana



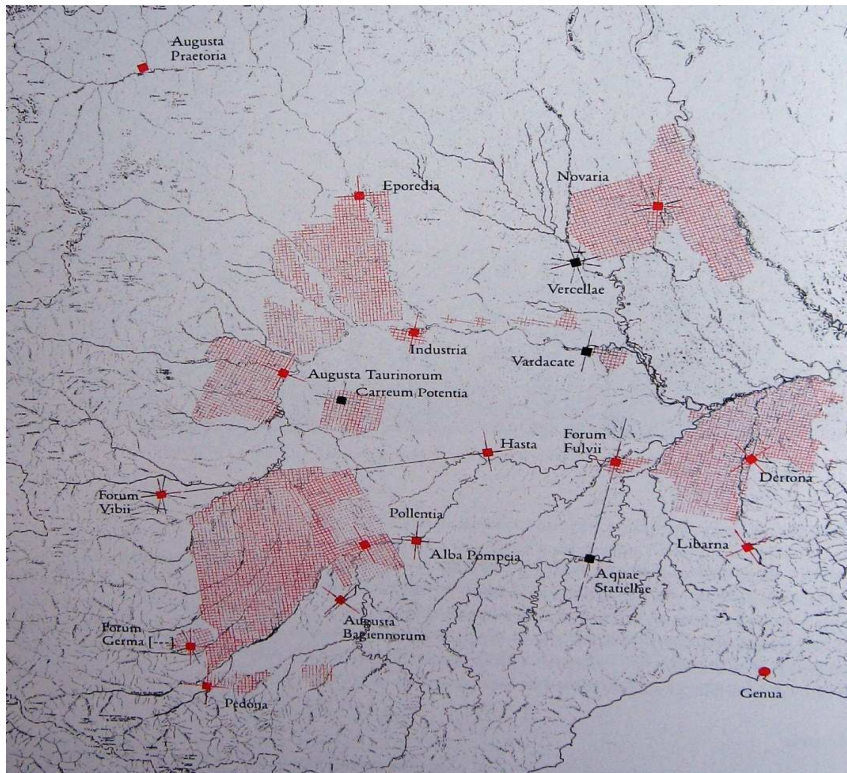
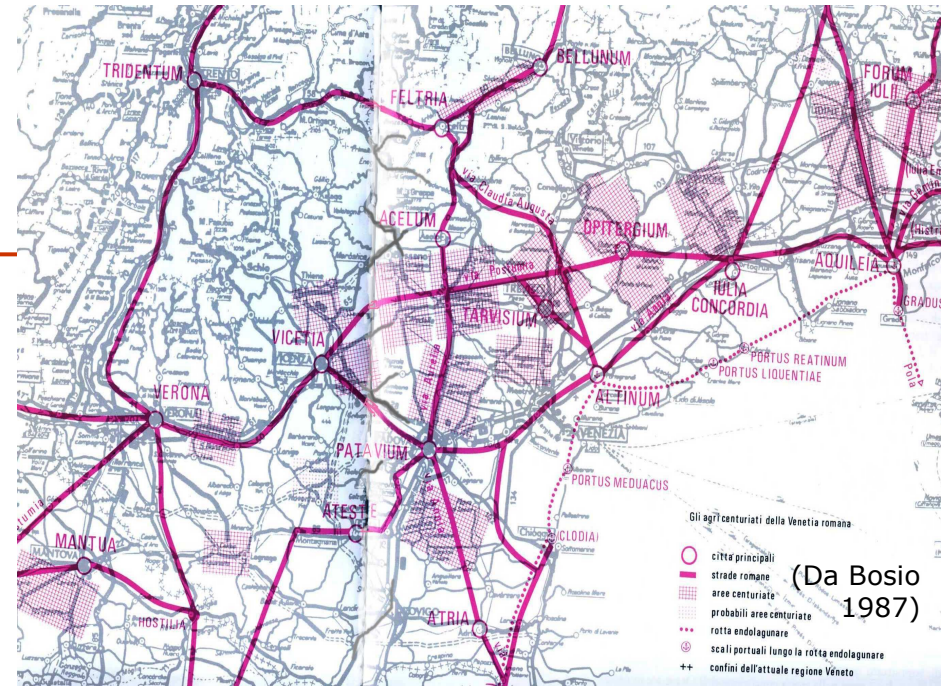
Impianti centuriali anche molto ampi, talora ben conservati,
come in Emilia, in Veneto, in Lombardia.

Illustrazione da: P. Tozzi, Memoria della terra..., Firenze 1987)

Tracce centuriazione nella Pianura Padana

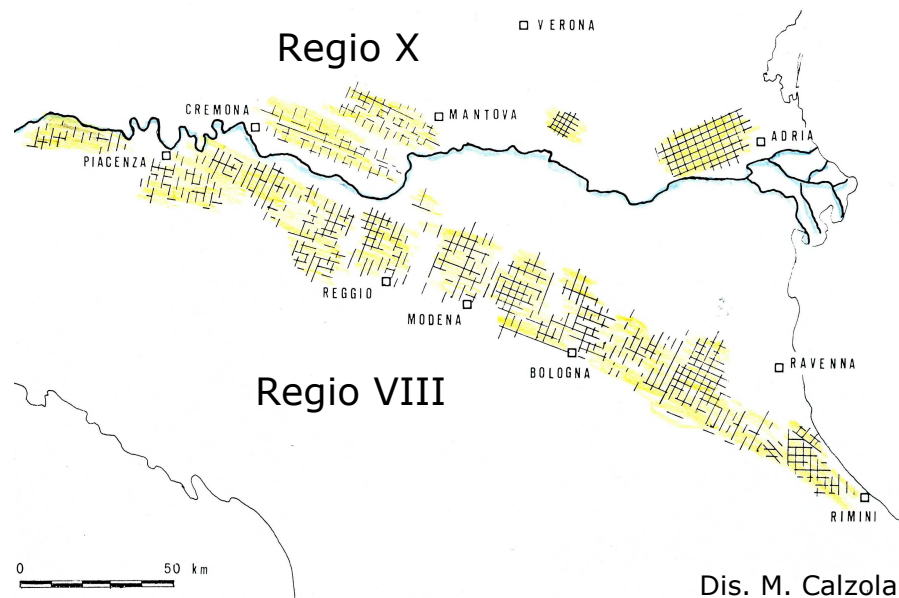
Venetia, Regio X

Da: L. Bosio, in *Il Veneto nell'età romana*, 1987



Piemonte (Regiones IX, XI)

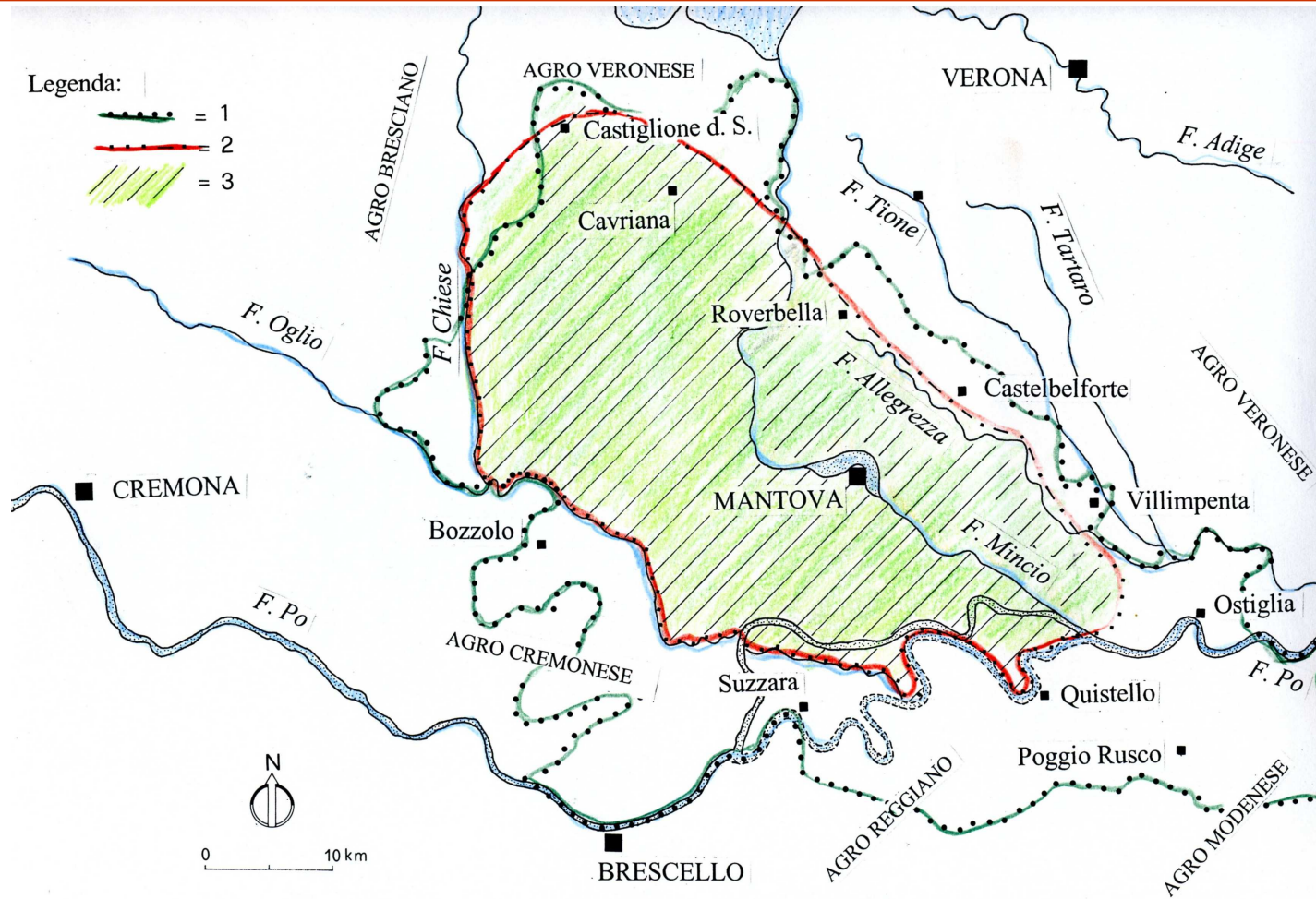
Da: E. Zanda, in *Archeologia in Piemonte*, Torino 1998



Dis. M. Calzolari

CENTURIAZIONE DI MANTOVA: estensione territorio mantovano in età romana

**Mantova,
municipio
nel I sec.
a. C.**



Dis. M. Calzolari 2000

Centuriazione mantovana

- - MANTUA: centro di diritto latino dall'89 a.C.; municipio romano dal 49 a.C.
- - confische triumvirali del 42-41 a.C., che coinvolsero Cremona e furono estese anche a Mantova (per sistemare i veterani di Filippi).
-> vicenda della famiglia di Virgilio.
- Presenza di una centuriazione, databile al I sec. a.C.

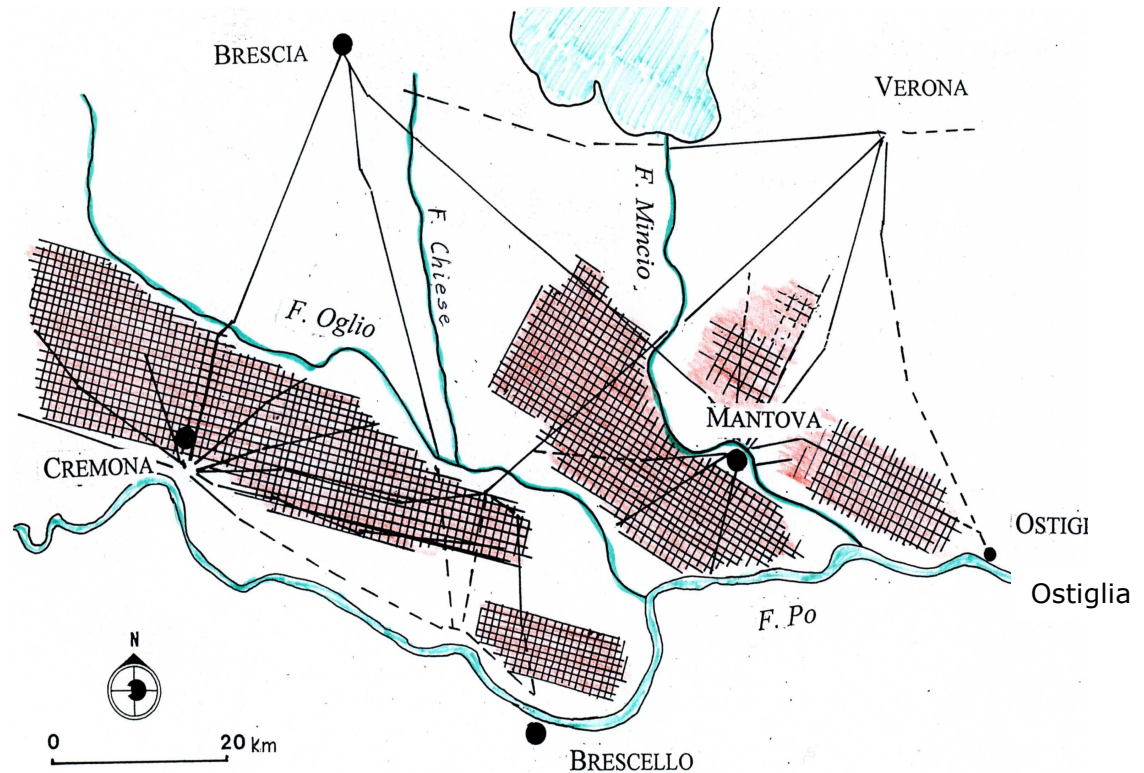
Rapporto con la centuriazione di Cremona

- ▣ Ipotesi P. Tozzi, *Storia padana antica*, Milano 1972: modulo 21 actus (cardini) x 20 (decumani).

Realizzata con le confische triumvirali: il modulo di Cremona sarebbe stato applicato a Mantova.

- ▣ Fonte: 20x21: testo dei Gromatici, che la segnalano come anomala: Frontino, *de limitibus*, p. 30, 19 Lachmann: "ut Cremonae, denum et ducenum, " = "come a Cremona, dove [la centuria è di] 210 iugeri".

- ▣ Ipotesi E. Mutti Ghisi, *La centuriazione triumvirale di Mantova*, 1981: modulo di 20x20 actus.

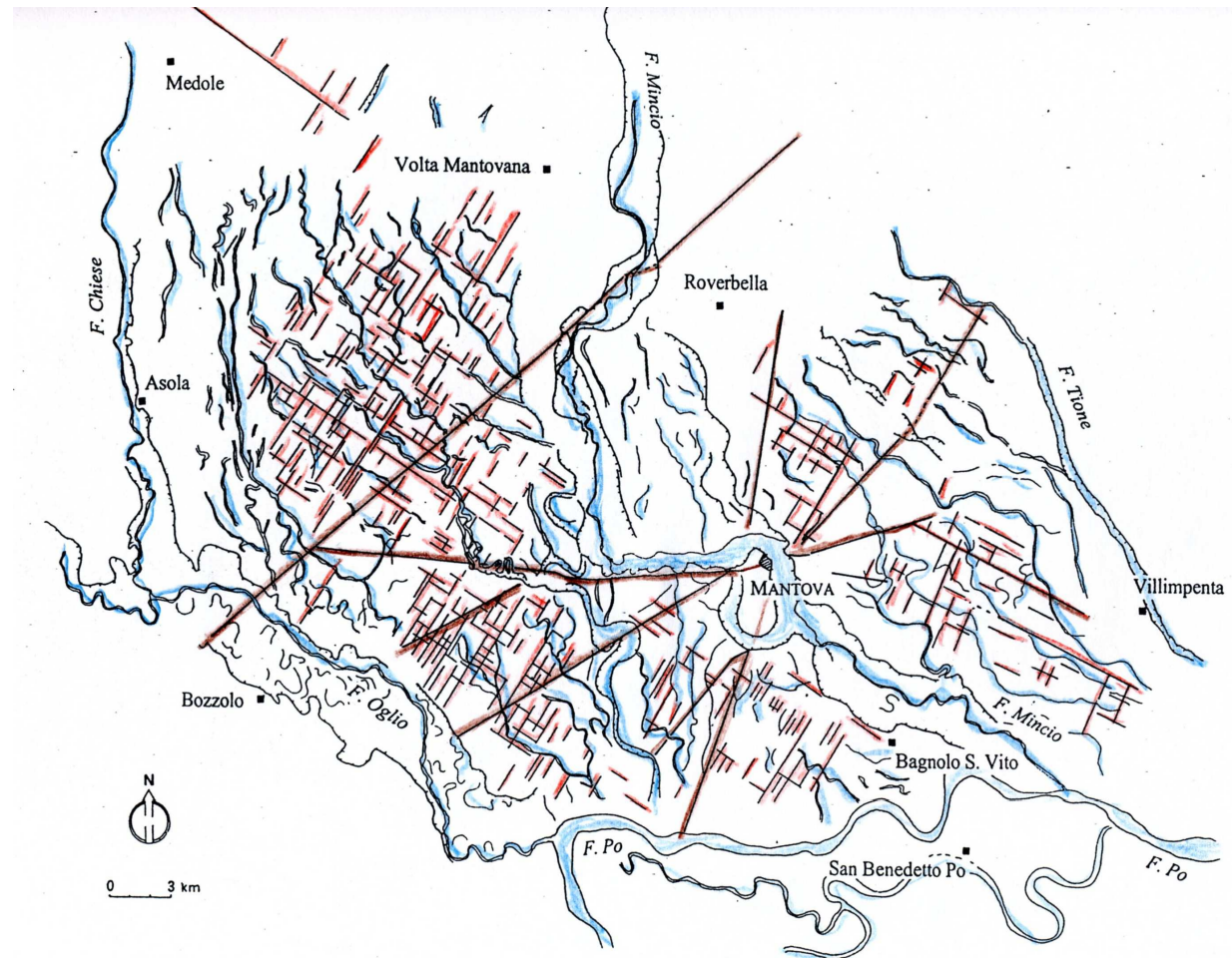


(Schizzo M. Calzolari 1999)

Rilevamento Calzolari 2000

Blocco compatto tra Oglio e Mincio; tracce a nord del Mincio.

□ Datazione nell'ambito del I sec. a. C., non necessariamente collegate alle confische di età triumvirale.*



Rielaborazione M. Calzolari 2000

Cippo gromatico di Piazza Sordello

□ Iscrizione:

V. K. IIII

S. D. II

□ Databile al

I sec. d.

C.*



Fig. 81 - Cippo gromatico, lato maggiore.

Fig. 82 - Cippo gromatico, faccia superiore con decussis.

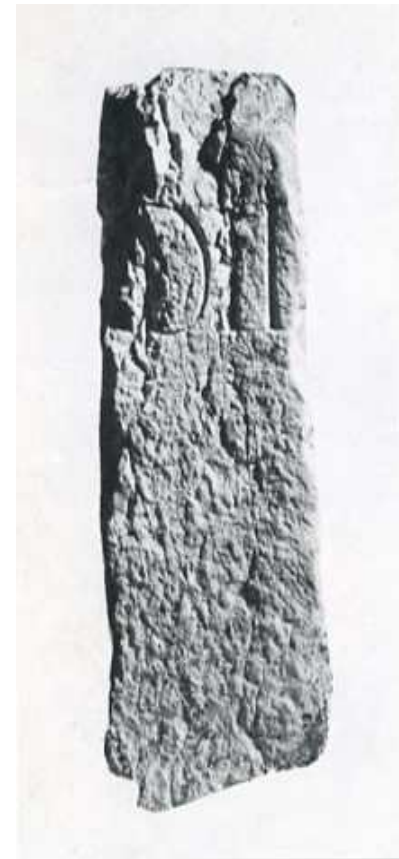
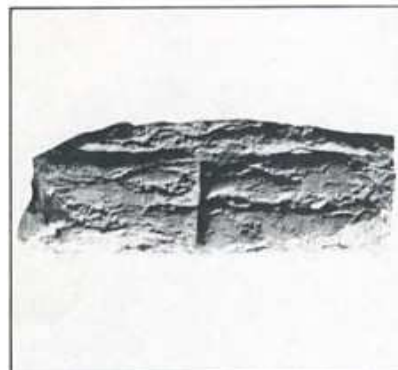


Fig. 84 - Cippo gromatico, lato minore sinistro.

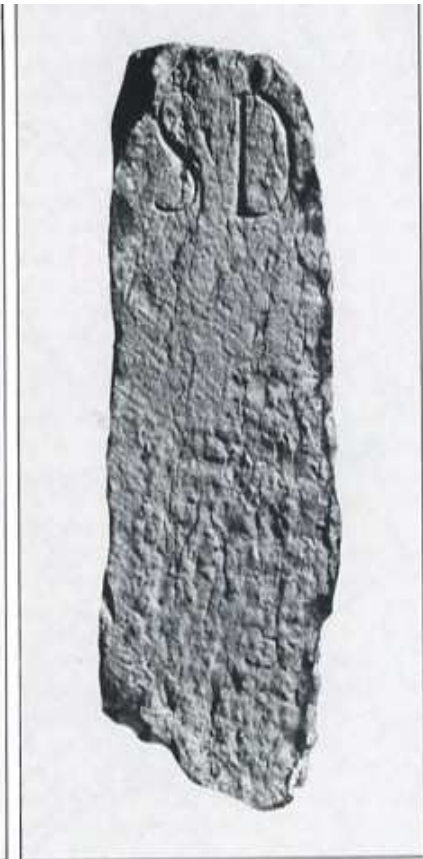
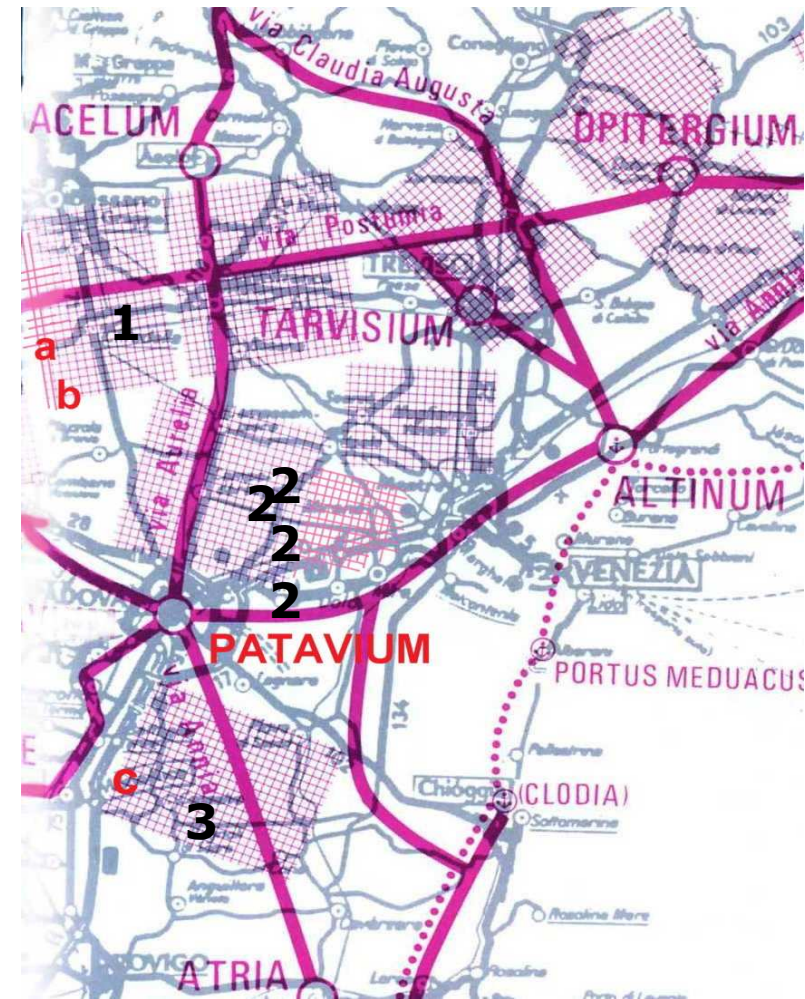


Fig. 85 - Cippo gromatico, lato minore destro.

Da: Misurare la terra... Il caso mantovano, 1984

Centuriazioni di Padova

- ❑ **1)** Blocco a nord: ben conservato.
- ❑ -> due cippi, uno da Grantorto (**a**), l'altro dall'alveo del Brenta, a nord-ovest di Padova (**b**)
- ❑ **2)** Blocco di NE Camposampiero; -> confine con Altino.
- ❑ **3)** Blocco a sud: ipotizzato per il ritrovamento di un cippo gromatico da S. Pietro in Viminario (**c**).



Da: L. Bosio, in *Il Veneto nell'età romana*, 1987

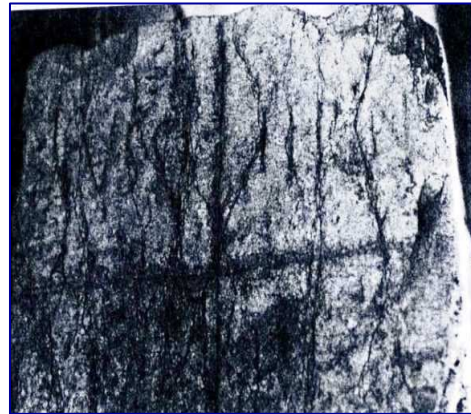
Cippo gromatico da N di Padova: (a)

- Dal comune di Grantorto, presso l'alveo del Brenta, agro a NO di Padova (blocco di Cittadella)
 - Edito da G. Ramilli, Atti Ist. Veneto, 1964-66
- faccia superiore: decussis con IVSS TERN / VK VII= *iuss(u) tern(i limites)* [limiti intercisivi: partizione della centuria con 3 intercisivi in quattro strisce], o *iuss(u) ter(minus) n(ovatus) / u(ltra) k(ardinem) VII.*
- facce laterali: *SD VIII.*

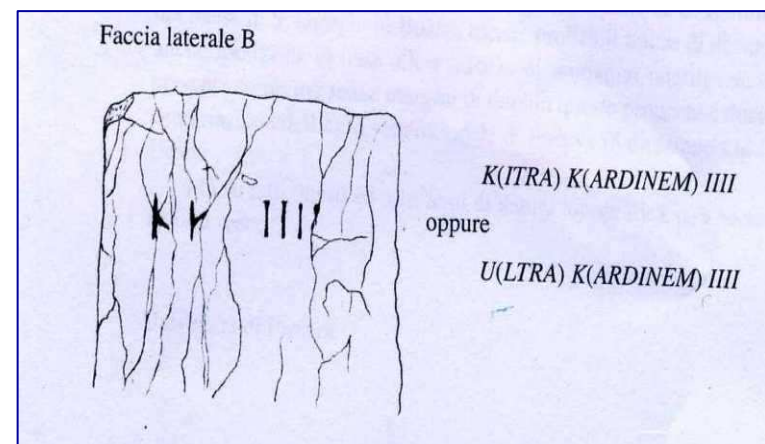
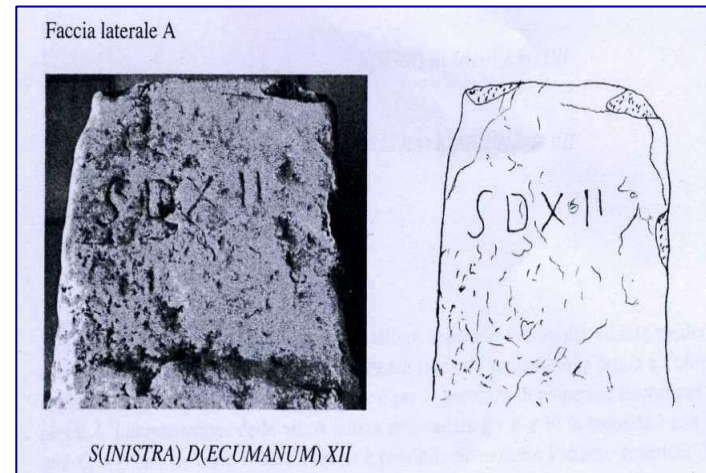


Da Ramilli 1964-66

Cippo gromatico da N di Padova: (b)

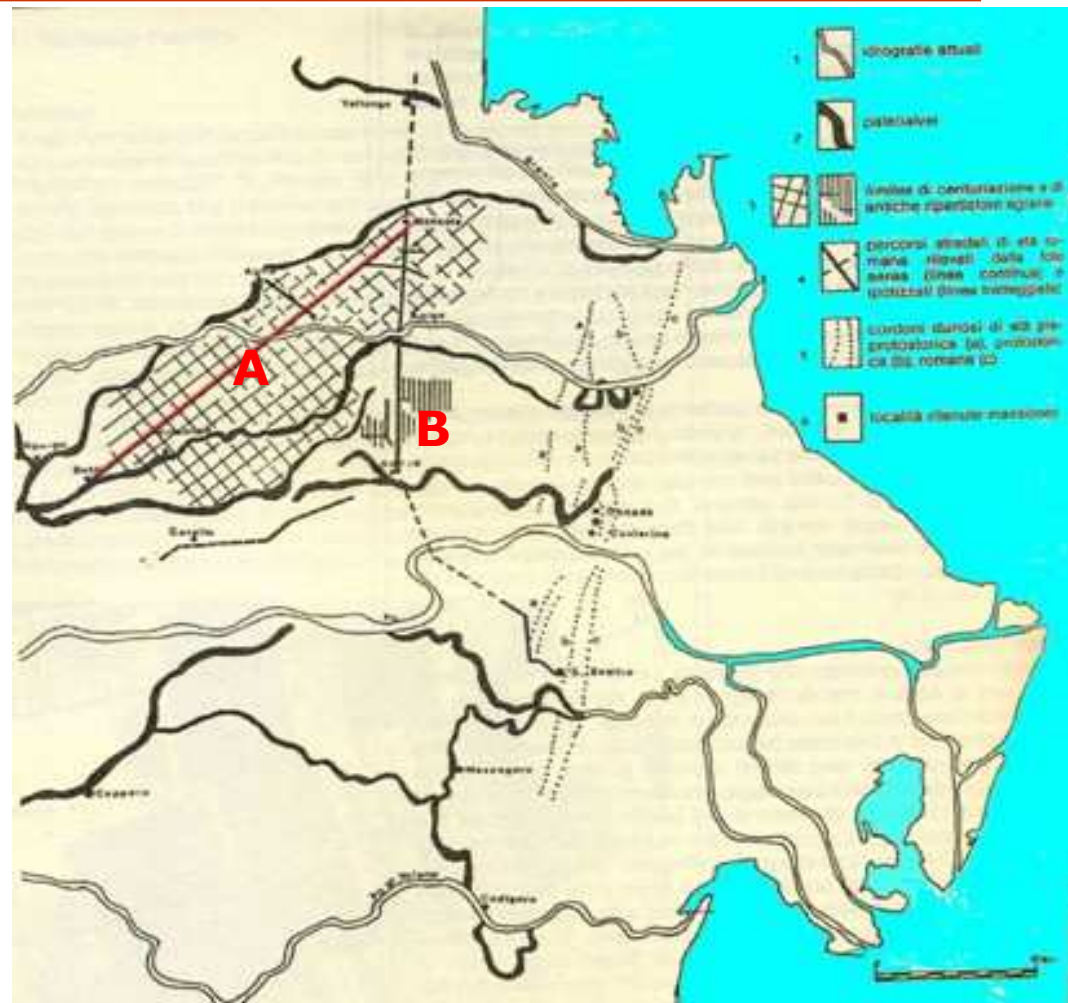


- Da: agro a NO di Padova, blocco centuriazione di Cittadella
- Edito da J. Bonetto 2004, ZPE:
 - faccia superiore: decussis con IVSS TERN= *iussu terni limites* [limiti intercisi: partizione della centuria con 3 intercisi in quattro strisce], o *iussu ter(minus) n(ovatus)*.
 - facce laterali: *SD XII*, *K/V K IIII*.



Centuriazione di Adria

- Centuriazione "fossile", scoperta con le foto aeree (tracce).
- **A**) Modulo di 27 actus (unicum)
- **B**) Divisioni agrarie per cardini, distanti 10 actus ai lati della Via Popilia.



Dis. R. Peretto -1993

Centuriazione di Adria



- Foto aerea e rilievo delle tracce delle centuriazione di Adria.
Da P. Tozzi, *Memoria della terra*, Firenze 1987, tavv. XXI e XXII

Centuriazione in Italia Centrale: *Fagifulae* (Oratino, Campobasso)

688

GENNARO TARASCO



- Centuriazione del municipio di *Fagifulae*, oggi S. Maria a Faioli, nella piana di Oratino (Campobasso), nella media valle del Biferno, testimoniata da un cippo gromatico:

sulla faccia superiore: il decussis e la seguente iscrizione:

C(aius) STATIVS / M(arci) F(ilius) MACER / DVO VIR / D(ecurionum) C(onsulto) F(aciundum) C(uravit);

sulla superficie laterale del cippo, in corrispondenza degli assi ortogonali del decussis: K VIII D III

- > datato sulla base della forma all'età triumvirale-augustea
- prima e unica testimonianza esplicita della centuriazione nel Sannio interno (attuale Molise)

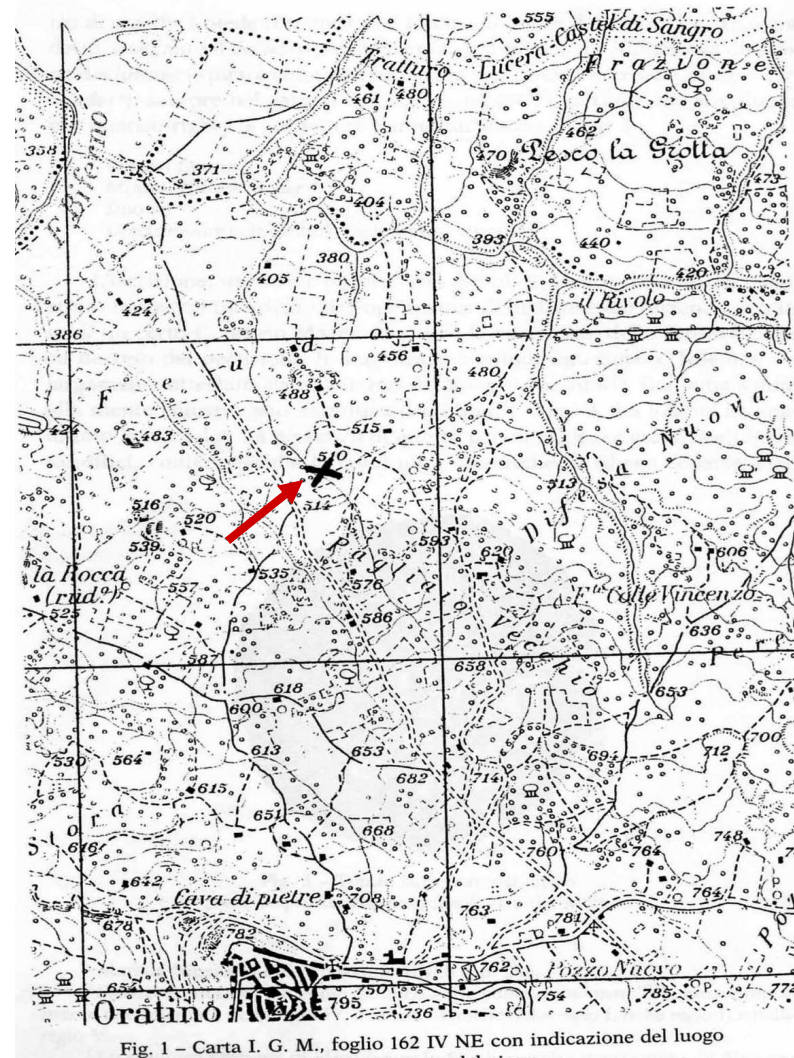


Fig. 1 - Carta I. G. M., foglio 162 IV NE con indicazione del luogo di rinvenimento del cippo.

Da: MEFRA 2005

**Edito nel 2005:
MEFRA, pp. 687-697**

Centuriazione in una piana montana in Italia Centrale: cippo di Amandola (Ascoli Piceno)

- **Cippo di Amandola (Ascoli Piceno):** presenza di limites in un settore di collina, a 500 m slm., nell'Appennino marchigiano, a NO di Ascoli: breve piana intorno a Sarnano, sommità di collina.

- **Testo:**
D. III / K. XI XIII.
-> attribuito alle assegnazioni augustee dell'agro di Falerio (municipio Regio V).

- Edito da U. Moscatelli, AFLFMacerata, 1991.



Fig. 4 - Il cippo di Amandola (veduta di 3/4).

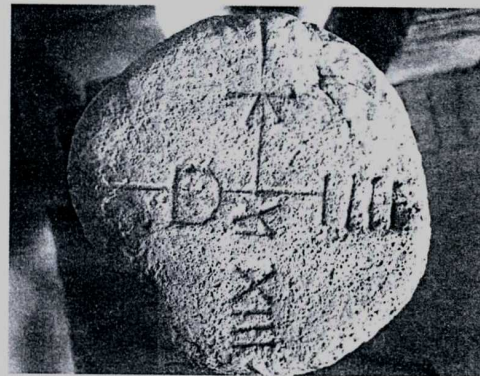
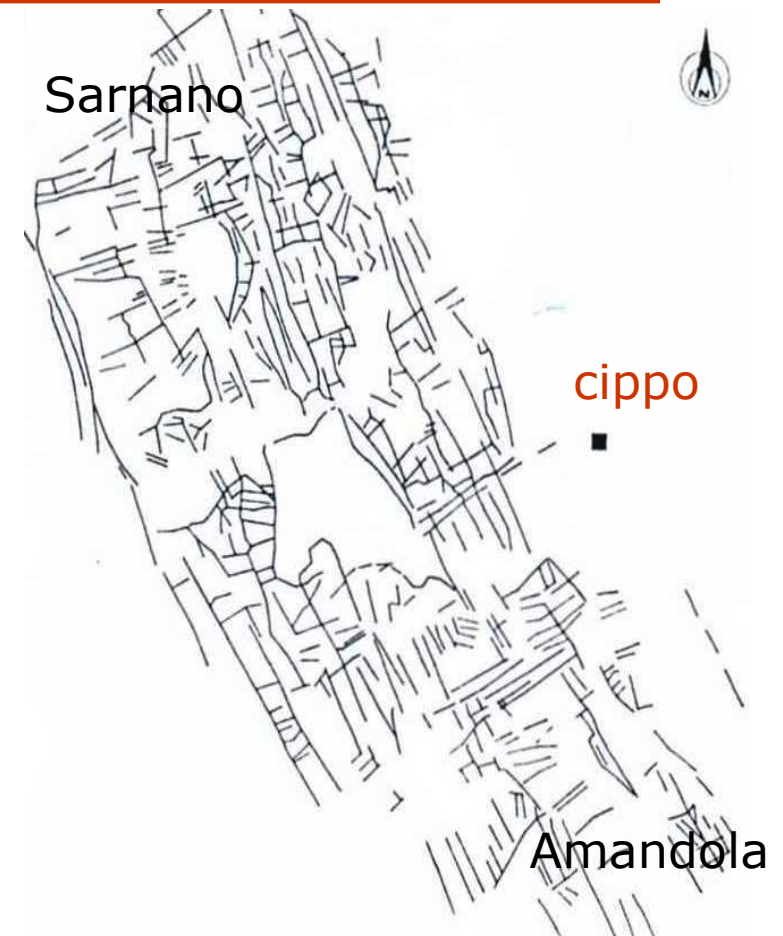


Fig. 5 - Il cippo di Amandola (veduta zenitale).



Particellare nella piana tra Sarnano e Amandola

Da: Moscatelli 1991

Italia Meridionale: centuriazione del Salento

- ❑ Centuriazione nel Salento, tra Lecce (*Lupiae*) e S. Maria di Leuca catasto su 2000 kmq, con centurie quadrate di 20 actus di lato;
- ❑ Impianto: II sec. a. C., con limiti graccani.
- ❑ Suoli rossi adatti alla coltura della vite e dell'olivo, diffusione "ville".
- ❑ Ricerche di R. Compatangelo, *Un cadastre de pierre. Le Salento romain. Paysage et structures agraires*, Paris 1989. [Testo disponibile anche on-line].

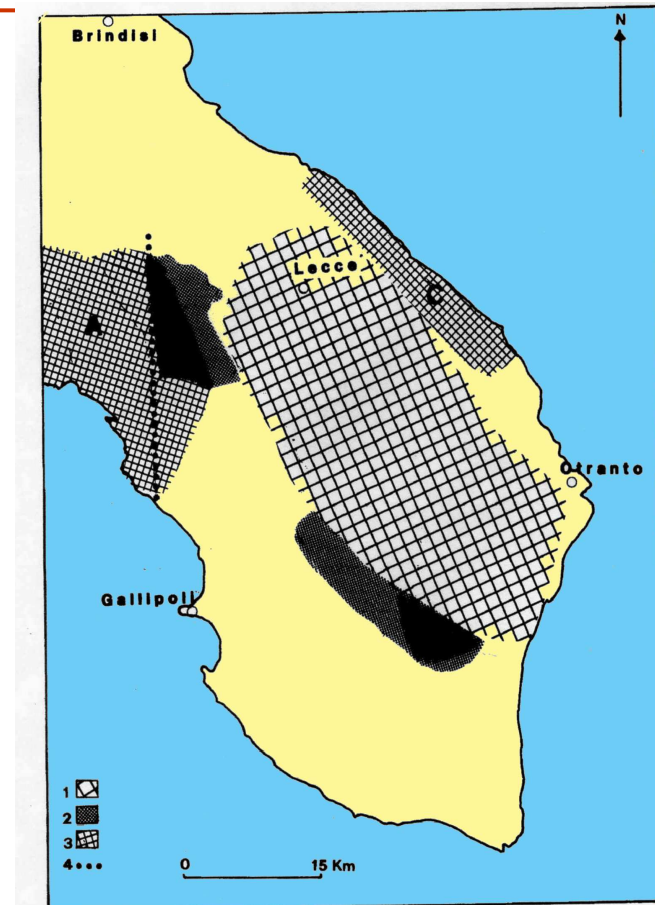
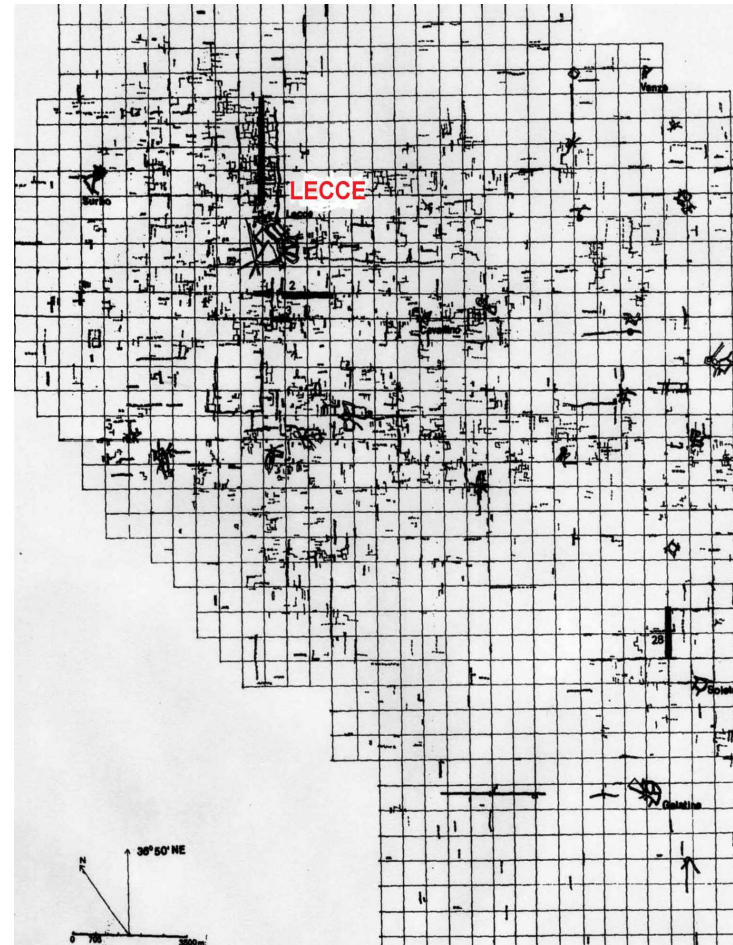


FIG. 66. Emplacement des zones forestières par rapport aux limites du cadastre et à la nature des sols.
1) Zone du cadastre. 2) Sols du type pseudogley lessivés. 3) Principales zones forestières: A) Forêt d'Orino;
B) Bois Belvedere; C) Forêts et maquis le long de la côte. 4) Limite de la carte pédologique.

Italia Meridionale: centuriazione del Salento

- Resti dei limites intorno a Lecce (da R. Compatangelo 1989, fig. 7).

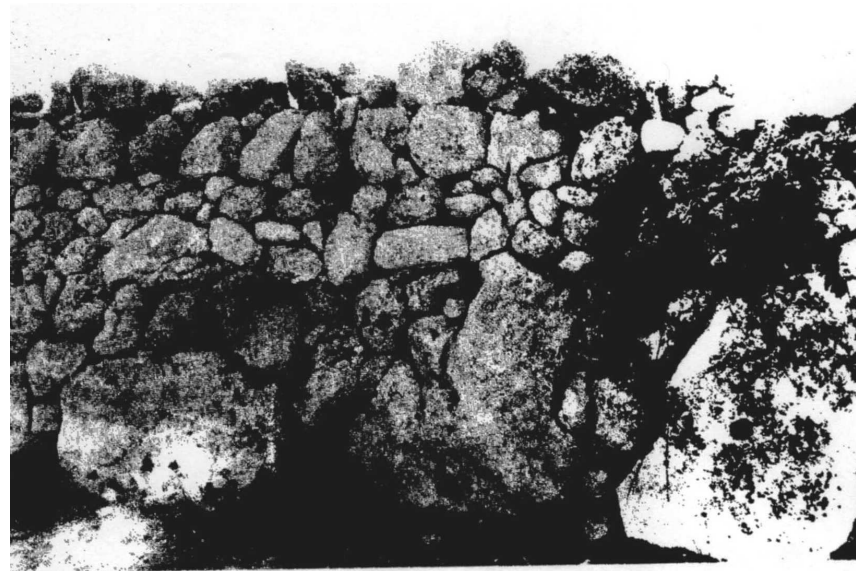


Italia Meridionale: centuriazione del Salento

- Limites= muretti a secco in pietra, spesso affiancati da sentieri.
- Liber coloniarum I, p. 211 Lachmann = IV,1-2, ed. Brunet et al. 2008:
- *PROVINCIA CALABRIA. Territoria Tarentinum, Lyppiense, Austranum, Barinum in iugera numero CC limitibus Graccanis. Et cetera loca vel territoria in saltibus sunt adsignata et pro aestimio ubertatis sunt praecisa. (...) Nam eadem provincia habet muros, macerias, scorofiones, congerias et terminos Tiburtinos, sicut in Piceno fertur.*

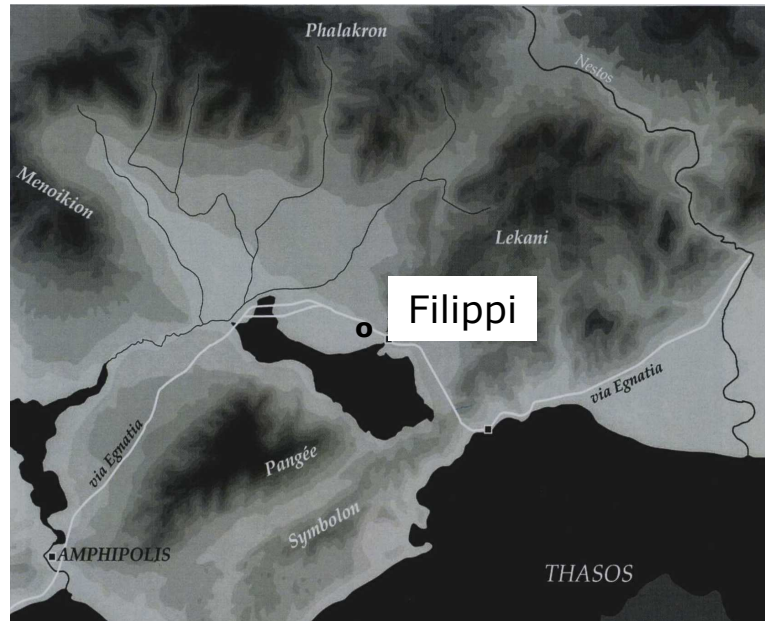
“Provincia di Calabria. Territori di Taranto, Lecce, Austranum e Bari: 200 iugeri, limites graccani. Tutti gli altri luoghi o territori sono stati assegnati in saltus e divisi in base alla valutazione della fertilità. (...)

La medesima provincia presenta dei muri, dei muri a secco (*maceriae*), degli scorpioni (= mucchi di pietre), dei cumuli e dei cippi di travertino, come si è detto riguardo al Piceno.



Da R. Compatangelo 1989, fig. 18: muretto a secco coincidente con un limite intrercisivo. Datato all'età romana.

Divisioni agrarie a Filippi (Grecia)



- ❑ Filippi: colonia dei triumviri, 42/41 a.C., sulla Via Egnatia: area pianeggiante con settore paludoso a sud della città;
- ❑ Cippo gromatico (h. cm 105, diam. cm 23), età triumvirale-augustea?: decussis e SD II – VK I.
-> unico finora scoperto in Grecia.

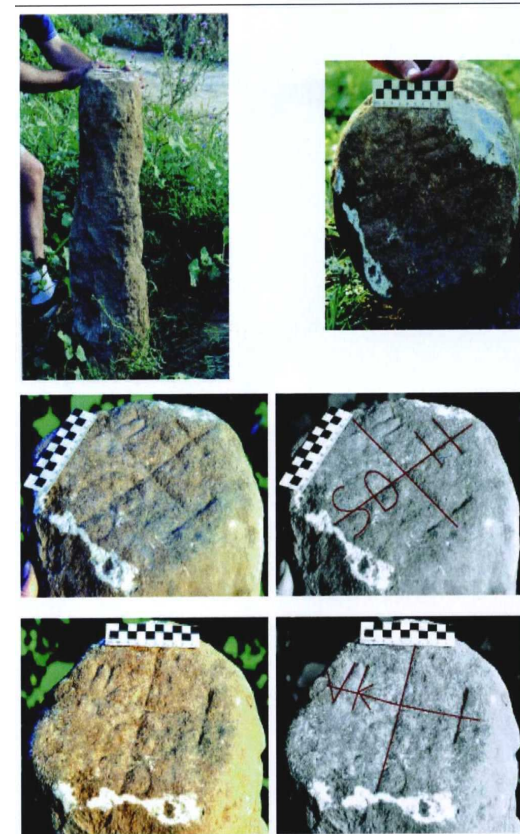
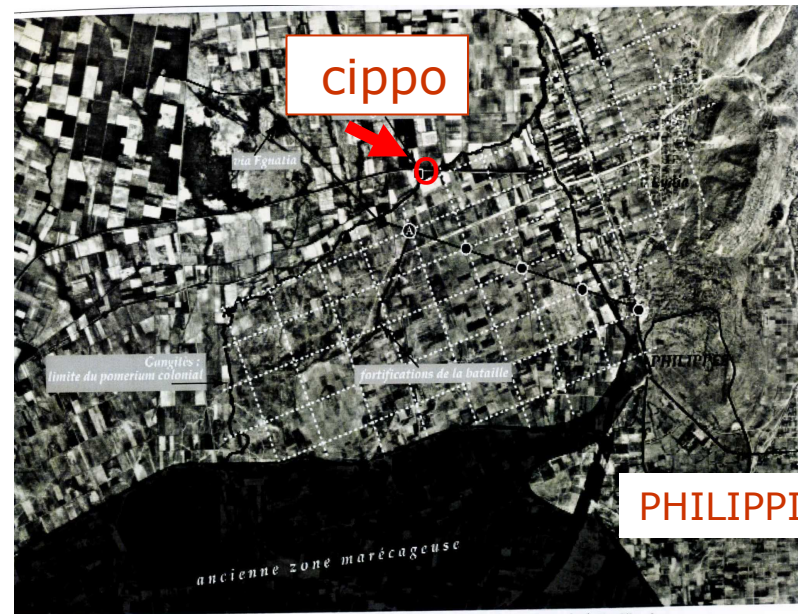
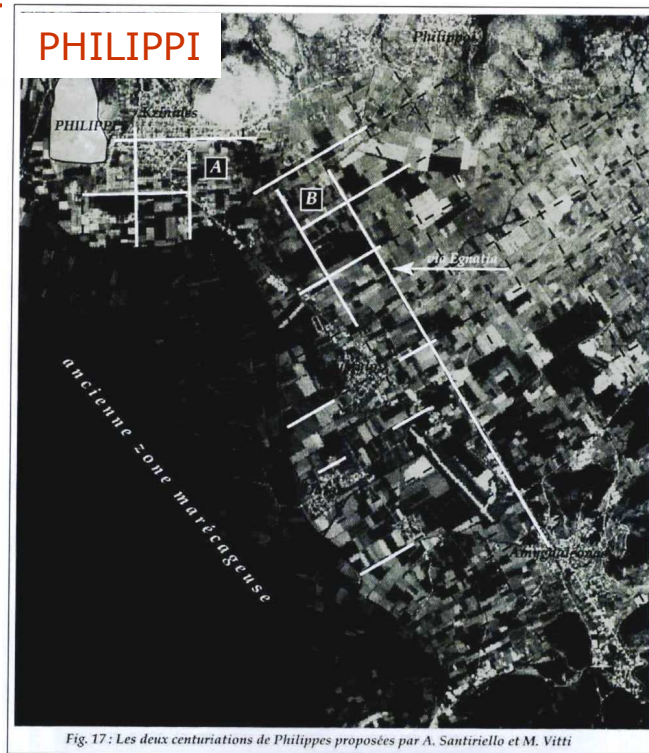


Fig. 15 : La borne gromatique de Philippes

Da: G. Tirologos, in *Autour des Libri coloniarum*, Besançon 2006

Divisioni agrarie a Filippi (Grecia)



G. Tirologos, in *Autour des Libri coloniarum*, Besançon 2006

- ❑ Ipotesi di identificazione delle divisioni agrarie:
- ❑ 1) modulo di 20 actus a sud-est della città (ipotesi A. Santoriello, M. Vitti, in "Ancient Macedonia", 1999)(prima della scoperta del cippo);
- ❑ 2) modulo di 8x10 actus (cfr. Lib. col. I, p. 214 Lach., Todi, cippi ogni 8 actus), , che comprende l'area del cippo gromatico (ipotesi G. Tirologos, 2006)
- ❑ -> scarse evidenze per entrambe le ipotesi: studio da approfondire.

Centuriazione in Spagna: sortitio di Ilici

- Ilici, in Tarraconense, a sud di Valentia: colonia dopo Cesare, in età triumvirale-augustea (→famosa per la Tabula Ilicitana: testo con norme giuridiche).



Centuriazione in Spagna: sortitio di Ilici

- ❑ Tavola frammentaria in bronzo (angolo superiore sinistro: cm 22,5x9) con sortitio = assegnazione di terre ai coloni, raggruppati in decurie.
 - ❑ Pratica descritta da Igino, *De limitibus*, p. 73 Th.: "*Mensura peracta, sorte dividi debent, et inscribi nomina per decurias, et in forma secari denum hominum acceptae, ut quot singuli accipere debent in unum coniungantur*".
- = "Condotta a termine la misurazione, [le terre] devono essere divise per sorteggio, e i nomi devono essere scritti per decurie, e nella pianta i lotti devono venire assegnati a gruppi di 10 uomini, in modo che i singoli beneficiari siano riuniti insieme".



Da: O.Olesti-X.Espluga, *New perspectives about the Tabula of Ilici*, nel sito internet <http://ciegl.classics.ox.ac.uk>;
O. Olesti, *La sortitio de Ilici*, in *Le vocabulaire techniques des arpenteurs romains*, Besançon 2005, pp. 47-61.

Centuriazione in Spagna: sortitio di Ilici

*Sicci iug(era) CXXX et traiect(us)
ex l(imite decumano) V c(ardine) III iug(era)
VI s(enis) et ex
l(imite) IIII c(ardine) III iug(era) VI s(enis)
h(ominibus) X,
superest iug(era) XI, in sin(gulos) iug(era)
XIII:
C. Annius C. f. Gal(eria tribu) Seneca Icosi
C. Aufustus C. f. Gal(eria tribu) Icosi
C. Tettius C. f. Sca(ptia tribu) Praeneste
M. Marius M. f. Gal(eria tribu) Vibone
L. Aemilius L. f. Hor(atia tribu) Ulia
P. Horatius P. f. Qui(rina tribu) Malaca
C. Marius C. f. Vet(uria tribu) Corduba
L. Valerius L. f. Fal(erna tribu) Aurelia
Cariss(a)
L. Fabius L. f. Gal(eria tribu) Icosi
Q. Fufius Q. f. Mae(cia tribu) Ba<l>iaricus*

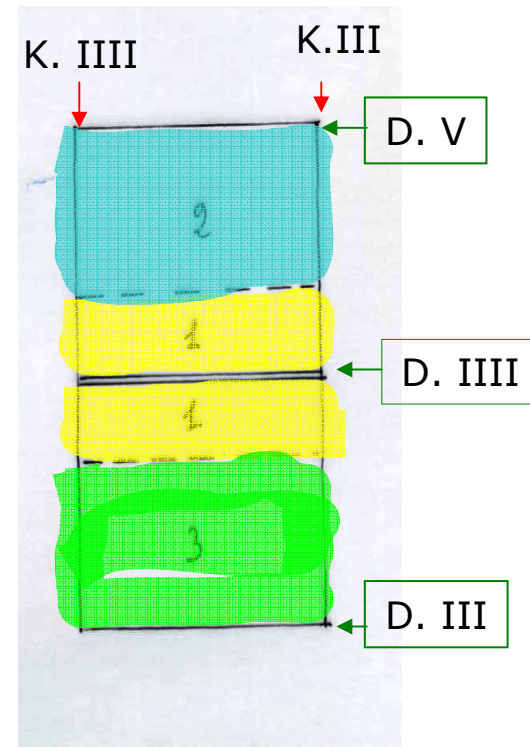
“Terreni drenati iugeri 130 e passaggio: dalla centuria del decumano V e cardine III iugeri 6,5, dal d. IV e cardine III iugeri 6,5 per ciascuno a 10 uomini; restano 11 iugeri (subsecivum?), ognuno riceve 13 iugeri”.

- seguono i nomi dei beneficiari:
- > cittadini romani, uno solo con il cognomen
- > origo: città di provenienza: Italia, Spagna, Baleari.

Centuriazione in Spagna: sortitio di Ilici

Proposta Oriol Olesti:

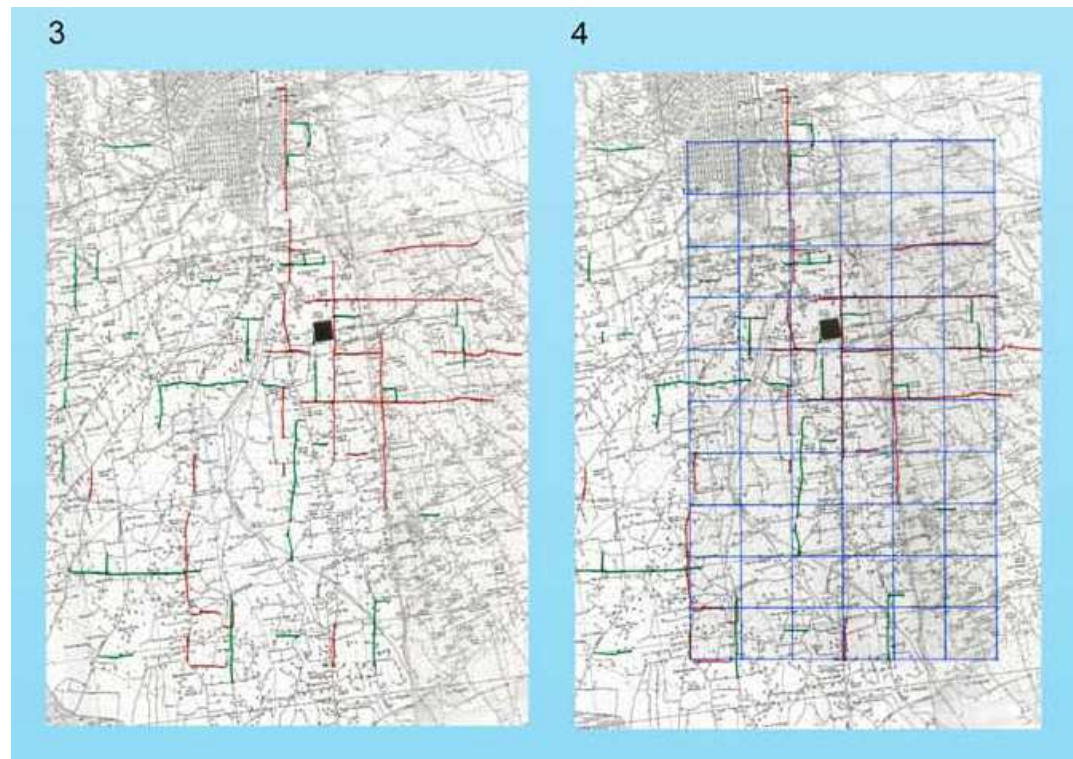
- due centurie adiacenti di 200 iugeri ciascuna = 400 iugeri:
- 1 decuria = 65+65 iugeri;
- 2 decuria = 130 iugeri
- 3 decuria = 130 iugeri;
- resto: 10+1= 11 iugeri (occupati dai limites = viabilità rurale).



Centuriazione in Spagna: sortitio di Ilici

Proposta Oriol Olesti:

- Centuriazione di almeno 6 centurie nel senso dei cardini e 10 nel senso dei decumani (ipotizzando un impianto simmetrico):
60 centurie x 1,5 decurie = 900 coloni.
- > riscontro in tracce a sud di Ilici;
- > catasto iniziale: controllo dei subseciva; Ilici fu colonia immune (Plinio).



Da: O.Olesti-X.Espluga, *New perspectives about the Tabula of Ilici*, <http://ciegl.classics.ox.ac.uk>

Centuriazione in Africa proconsolare

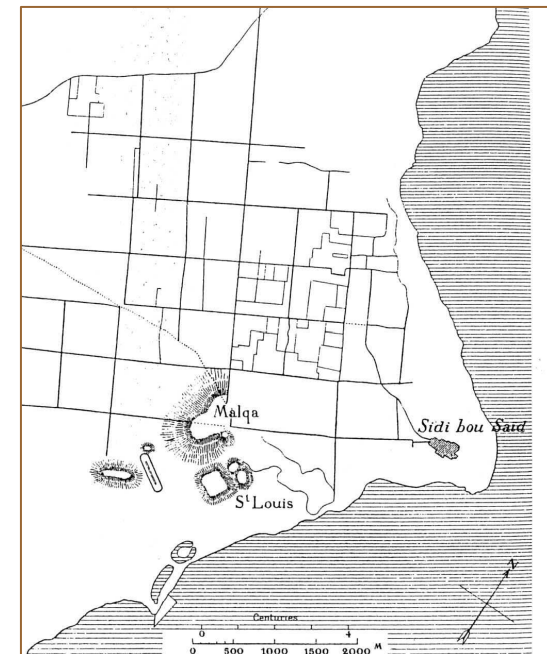
Prime tracce scoperte intorno a Cartagine nel 1833 da Falbe, console danese in Tunisia, che le attribuisce alla colonizzazione di Cesare e Augusto;

successivi studi dei francesi nel Novecento: Toutain, 1907, Barthel 1911, Chaumagne, 1929; A.Caillemer-R.Chevallier, *Atlas des centuriations de Tunisie*, Paris 1954; Trouset, 1973-97.

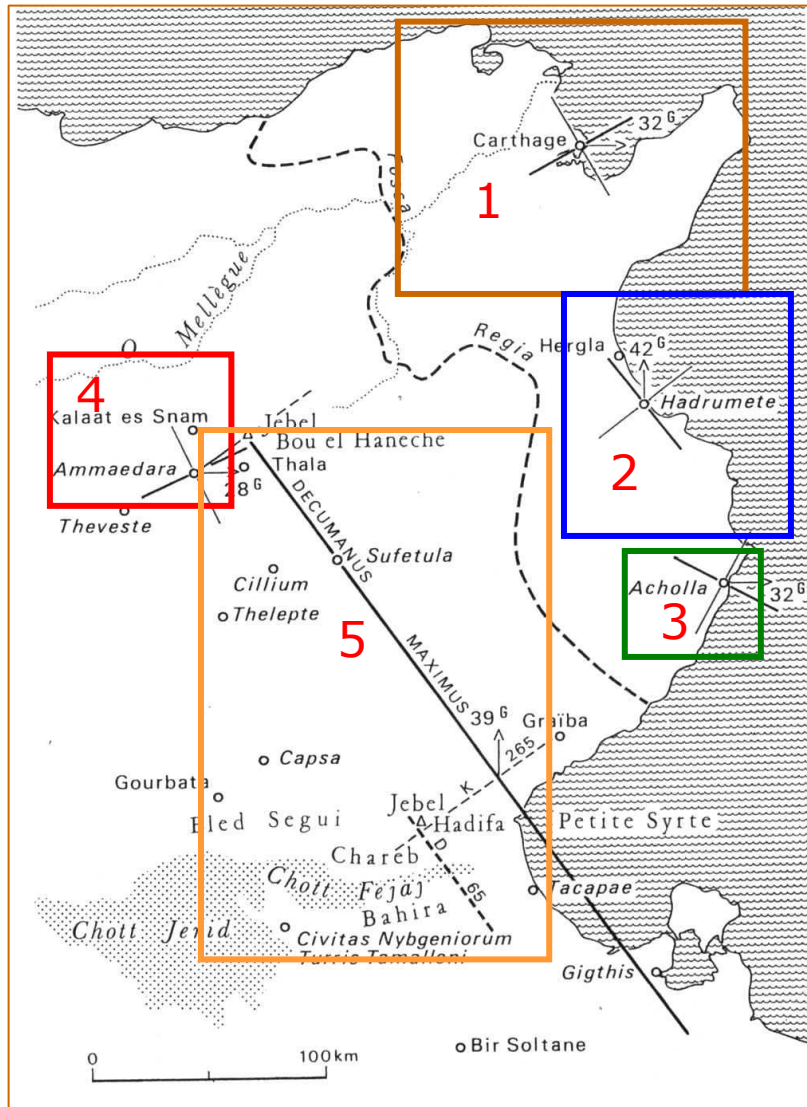
Sintesi conoscenze: P. Trouset, *Les centuriations romaines*, in *La Tunisie. Carrefour du monde antique*, "Les Dossiers d'archéologie", 200, Dijon 1995, p. 70-81.



Area intorno a
Cartagine
(foto aerea)
e rilievo di Falbe
del 1833
(da Trouset
1995)



Centuriazione in Africa proconsolare



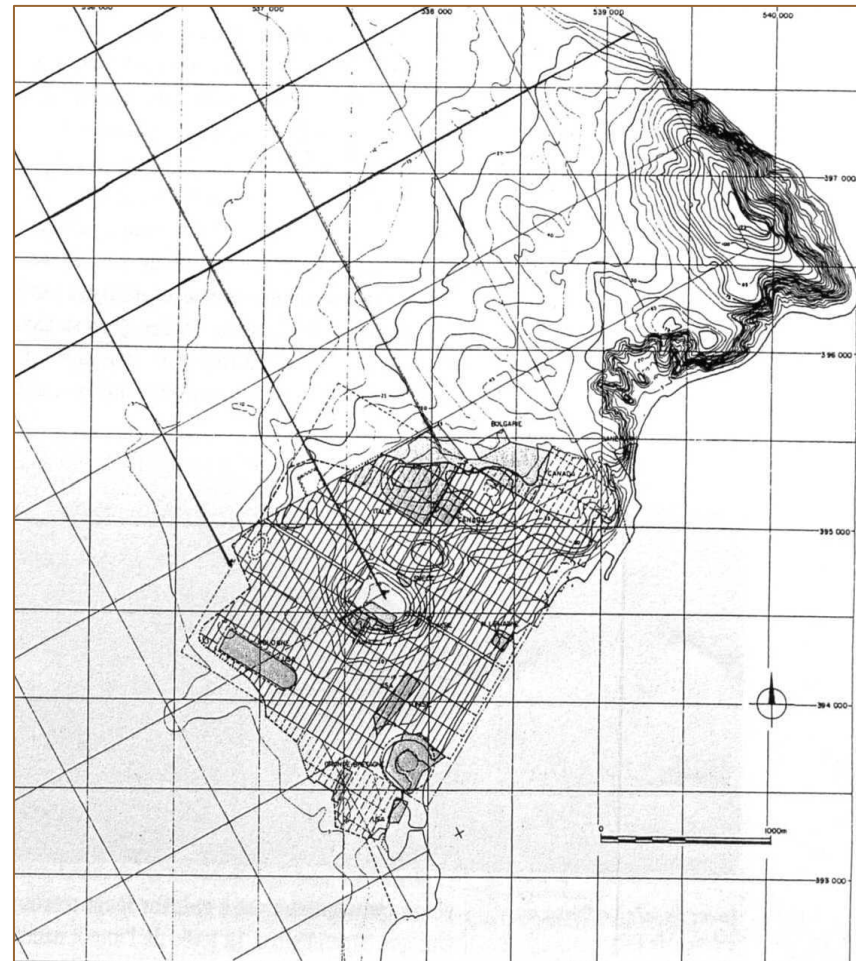
5 blocchi centuriali di diverso orientamento, in Tunisia, con modulo di 20 actus; i blocchi apparentemente ignorano i confini delle città:

- 1) blocco nord, intorno a Cartagine, da Biserta a Enfida, 15.000 kmq (150x120 km ca.);
- 2) blocco centro-est, intorno a Hadrumetum: km 120 x30;
- 3) blocco di sud-est, intorno ad Acholla, di modesta estensione;
- 4) blocco di Ammaedara (Haidra), colonia flavia, ratio pulcherrima nei Gromatici
- 5) blocco di sud-ovest, da Ammaedara ai Chott nel sud della Tunisia: km 250x110
-> nota dai cippi gromatici (v.oltre);

Centuriazioni in Tunisia (da Troussset, Ant. Afr. 1978)

Africa proconsolare: centuriazione 1° blocco

- Centuriazione che ha la sua origine dal colle di Byrsa, al centro di Cartagine:
stesso punto da cui ha origine anche l'impianto urbano a maglie rettangolari con diverso orientamento, realizzato con la colonia augustea, che risulta parallelo alla linea di costa, ripresa impianto punico;
- Centuriazione attribuita a dopo la distruzione di Cartagine nel 146 a.C., verosimilmente all'epoca dei Gracchi, che qui distribuirono terre (conferma della lex Thoria del 111 a.C.:CIL, I², 585).



Da Trouset 1995

Africa proconsolare: centuriazione 2° blocco

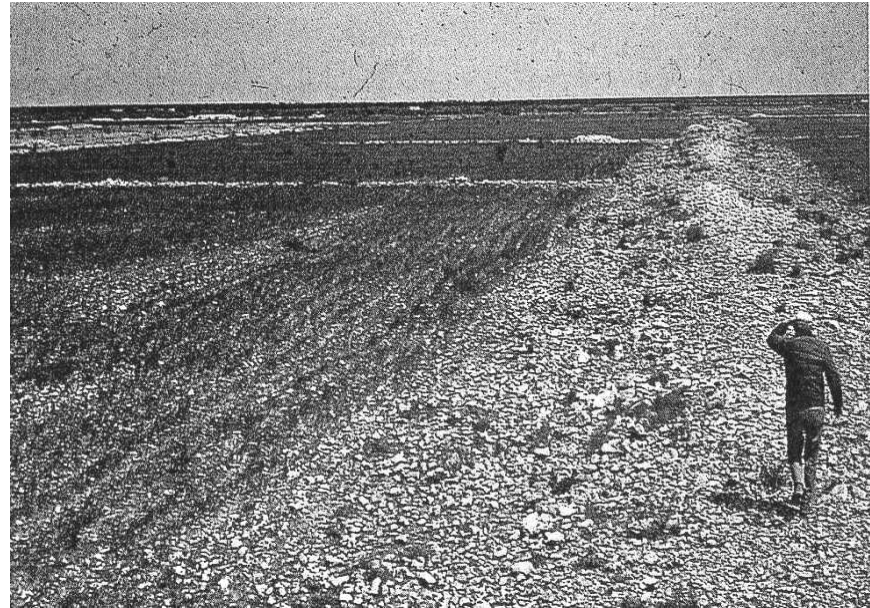
- Centuriazione del blocco centro-est, intorno a Hadrumetum (regione della Byzacena) in *Africa Nova*, provincia nel 46 a.C.

Centuriazione di probabile età augustea: reticolo catastale **per il calcolo delle imposte fondiarie.**

- Conservata come traccia fossilizzata nel paesaggio attuale: coltura dell'olivo.
- -> ricchezza olio della regione Byzacena (anfore).

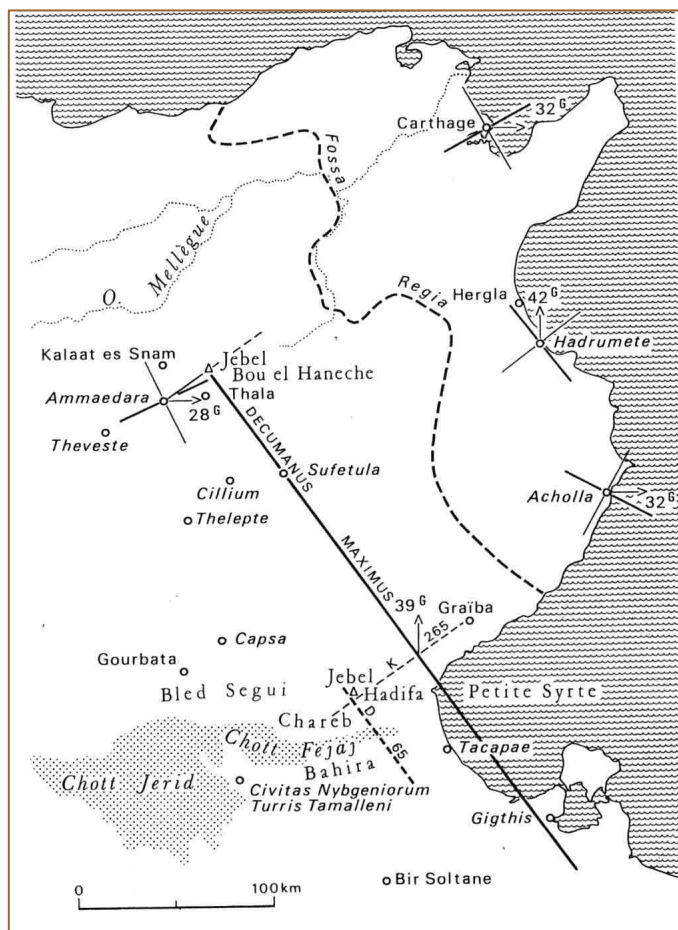
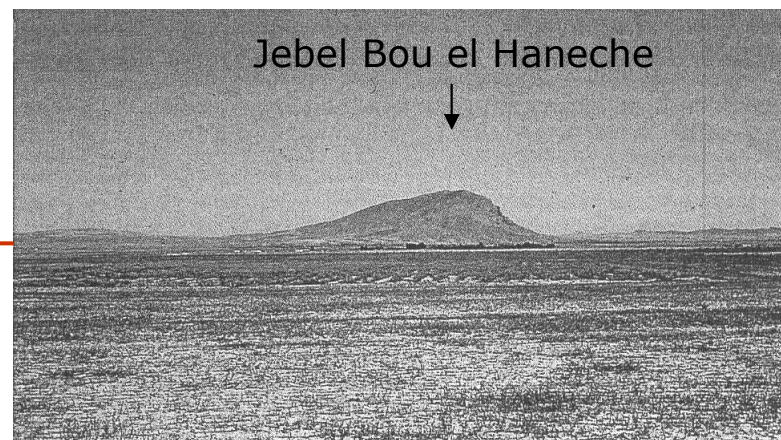
Africa proconsolare: centuriazione 2° blocco

- Assi della centuriazione, fossilizzati sul terreno, coincidenti con sentieri segnati da una traccia più chiara, ancora identificabile ad una ricognizione al suolo, formata da riporto di sassi e pietre.
-> cfr. centuriazione di Zara.



Asse della centuriazione e resti di limiti interni (trasversali e di larghezza minore) alla distanza di 1, 2, 4 actus: da Troussset 1995

Centuriazione in Africa proconsolare: 5° blocco

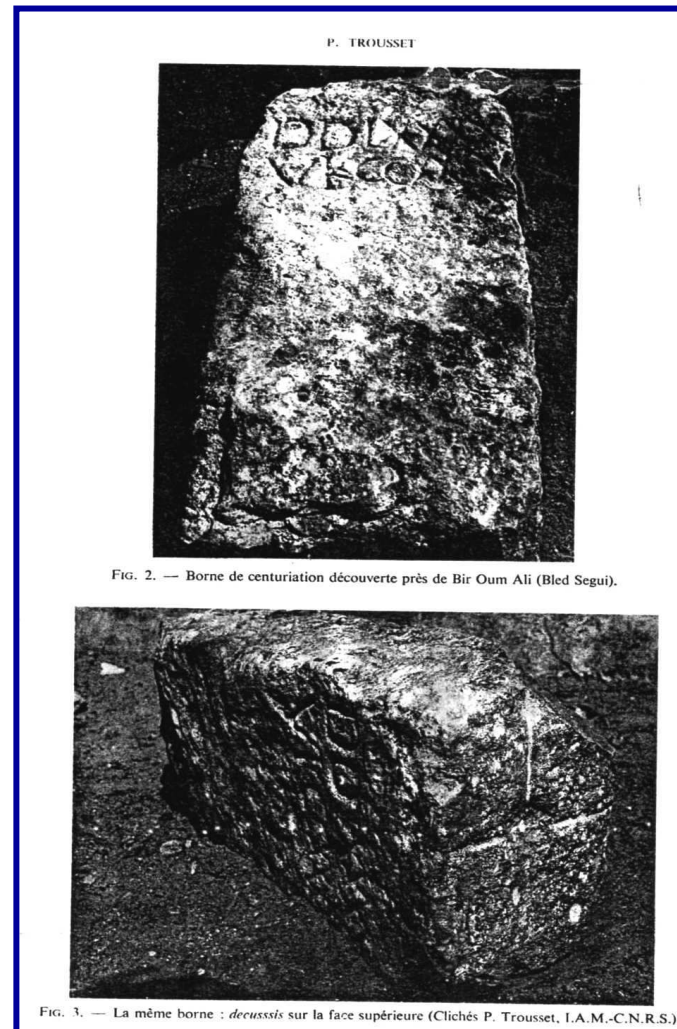


- ❑ **Blocco sud-ovest:** impianto catastale da Ammaedara (Haidra) alla regione dei grandi Chott nel sud, ai margini dell’Africa Proconsolare; **area più estesa per una centuriazione romana;**
 - ❑ **Catasto documentato non da tracce lineari sul suolo, ma da una ventina di cippi gromatici, che indicano i *limites quintarii*;**
 - ❑ -> reticolo teorico di riferimento catastale, segnato solo dai cippi: levata topografica per “QUADRANGOLAZIONE” (e non “triangolazione”, perché basata su quadrati e non su triangoli);
 - ❑ Orientamento $35^{\circ}2'$ a O linea meridiana eseguito in età augustea-tiberiana;
- KM = linea da Ammaedara al Jebel Bou el Haneche, collina a E, verso Cartagine
KM= ENE, lungo 110 km;
DM= NNO, lungo 254 km (orientamento nel senso della maggior lunghezza del territorio).

Da: P. Troussset 1995

Centuriazione in Africa proconsolare: 5° blocco

- ❑ Cippo da Bled Segui, all'incrocio di limites quintarii:
D D LXXXX
VK CCXXXV
- ❑ -> intervento Legio III Augusta, di stanza a Ammaedara, nel 29-30 d.C., sotto il governatore C. Vibius Marsus; alcuni cippi recano: *Legio III Aug. leimitavit*
- ❑ Intervento dopo la guerra detta di Tacfarinas (brigantaggio e saccheggi provincia, 17-24 d.C.).
Misurazione a scopi fiscali, che sottolinea l'autorità di Roma: terre assegnate ai provinciali, con tassazione.
- ❑ Si realizza una *forma*, a cui si fa riferimento in età traiana, in occasione di una controversia tra due città indigene confinanti (*secundum formam*).



Da: P. Troussel , Ant. Afr., 1978

Centuriazione in Africa proconsolare

- ▣ Centuriazione= base catastale per il calcolo delle imposte, **ancora efficiente nel V secolo d. C.**

Decreto di Onorio e Teodosio II (Codex Theodosianus, 11,28, 13) del 422 d.C.: terra esente da tributo pari a 5700 centurie e 144 iugeri e mezzo in Africa Proconsolare, 7615 centurie e mezzo in Byzacena. -> esenzione per l'avanzare del deserto.

Esenzioni di Valentiniano III del 451 d.C., sulla base delle centurie (Leges novellae, 34,2), ai proprietari cacciati dai Vandali.

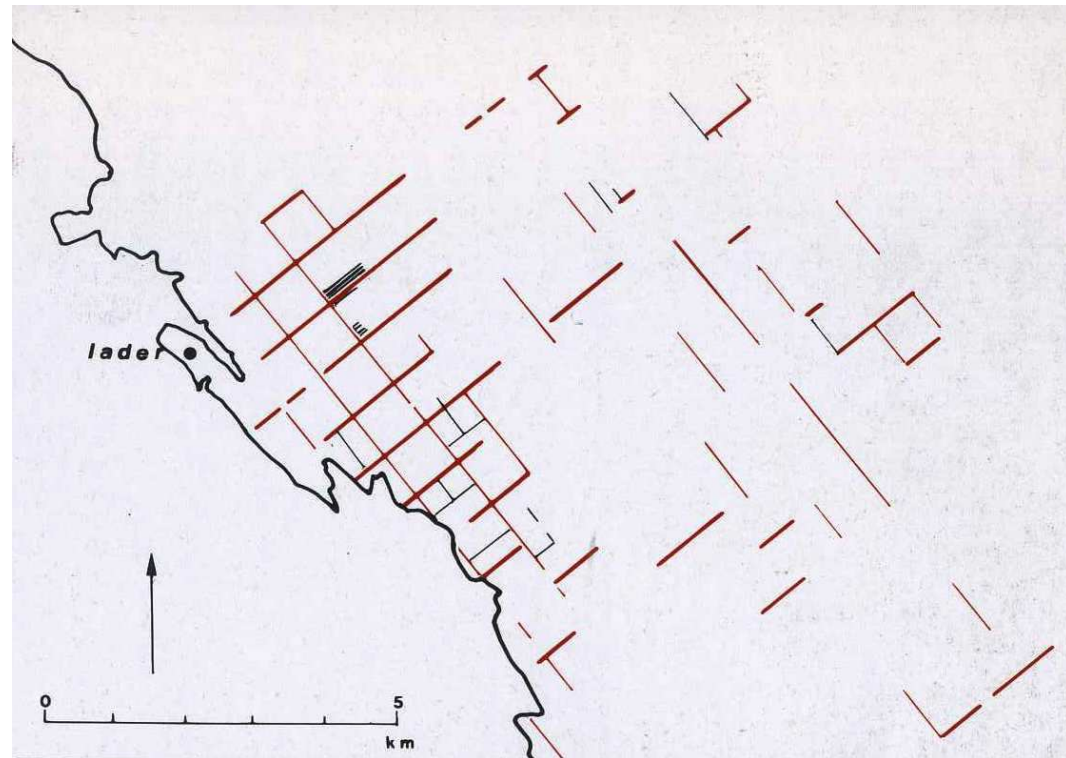
Centuriazione di Zara (Dalmazia)

IADER (Zara), colonia augustea (35-33 a.C.).

Centuriazione di 20 actus di lato, scoperta grazie alle foto aeree della RAF da Bradford 1957.

Zona costiera pianeggiante fino alle retrostanti colline.

Reticolo parallelo alla costa, seguendo l'assetto geomorfologico del terreno: almeno 11 assi NO-SE (cardini?), 15 NE-SO (decumani?)



Da: *Misurare la terra...*, Modena 1983, fig. 225.

Centuriazione di Zara (Dalmazia)

▣ Area pianeggiante costiera: *limites* coincidenti con muretti a secco, affiancati da sentieri campestri, confini delle proprietà.

▣ Liber coloniarum I, 241
Lachmann= XII, 1-2 ed. Brunet et al. 2008:

Provincia Dalmatiarum: (...) in montibus et per loca arida et confragosa invenimus... macerias, id est ubi saxa collecta ab utrisque partibus limites dederunt.

“Provincia dei Dalmati: (...) sulle alture e nei luoghi aridi e difficili si trovano... dei muretti a secco, dove i sassi raccolti da entrambe le parti costituiscono i *limites*”.

-> alti non più di 30-60 cm, ancora oggi identificabili sul terreno, ma ancor più nelle foto aeree.



Da: *Misurare la terra...*, Modena 1983, fig. 227.